

# Lo sguardo di genere sulla città

Tempi, spazi, relazioni: buone pratiche per città inclusive



---

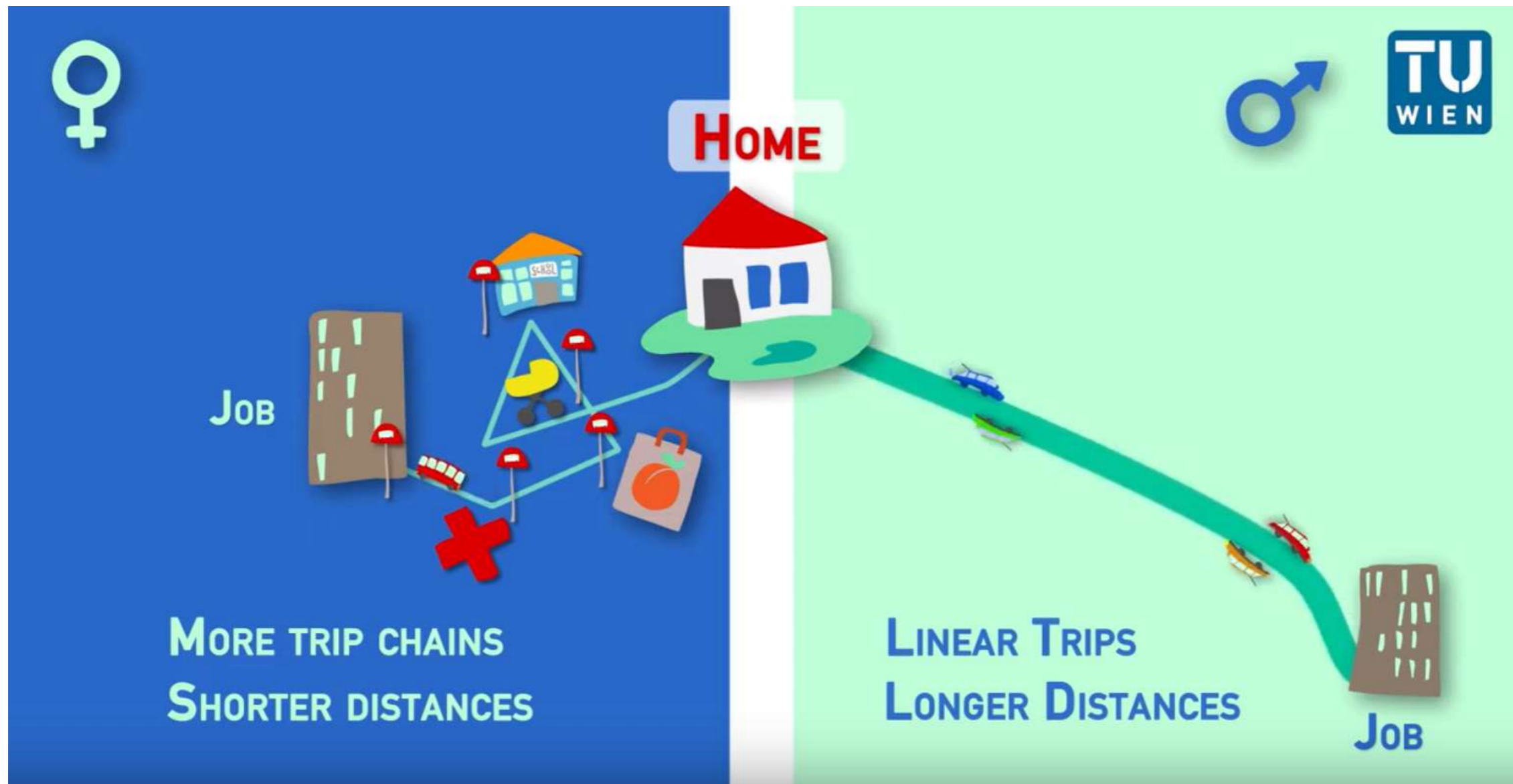
**Maria Merelli/LeNove e Stefania Elisei/Urbanat**

# Mobilità di donne e uomini nella città



Percorsi zigzaganti delle  
donne per i diversi compiti  
quotidiani

Percorsi più lineari degli  
uomini (casa-lavoro)



<https://youtu.be/EvHzrhJnM6s?t=175>

# Il quadro normativo delle politiche temporali



- Legge di iniziativa popolare **Le donne cambiano i tempi (1986-90)**
- L. n.142/1990, Ordinamento delle Autonomie locali, art.36, comma3: il Sindaco (a) ha il potere di «coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti».
- L. n.53/2000, Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città.
- Leggi delle Regioni in attuazione dell'art. 36 della L.142/1990
- L.R. Toscana n. 62/1992, Prime norme per la formazione dei piani per il coordinamento degli orari degli esercizi commerciali, ecc.
- L.R. n. 5/1995, Norme per il governo del territorio (art.5)

# Toscana: alcuni comuni che hanno avviato politiche temporali

L.R. n. 62/1992 "Prime norme per la formazione dei piani per il coordinamento degli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici e degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche. Finanziamento dell'attività di ricerca da parte dei Comuni singoli o associati".

## PRATO

Ricerca su tempi e orari

<http://www.comune.prato.it/tempi/piano/testo/htm/6.htm>



## CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA



Strategie Orarie in un'Area Policentrica. Sugli orari dei servizi e su altri aspetti della qualità della vita nell'Empoese Valdelsa. Risultati di un Sondaggio

## FIRENZE



Corso per progettiste per tempi e spazi della città



## PISTOIA

Tempi della Città e Qualità dei Servizi a Pistoia  
Progetto per il Piano degli Orari  
Premio della funzione pubblica 1997

# Le politiche temporali urbane

## Piani regolatori degli orari-PRO ambiti di intervento

**1. la qualità della pubblica amministrazione:** ampliamento orari, snellimento procedure, coordinamento enti pubblici: giornata del cittadino; inter-certificazione tra Enti, servizi di informazione e accoglienza (URP); reti civiche, numeri verdi, siti città.



**Città facile**

**2. servizi alla persona:** diversificazione e flessibilità orari nidi/servizi educativi infanzia; centri diurni/servizi sostegno anziani



**Città amica**

**3. cultura:** estensione orari biblioteche, musei, iniziative culturali nei quartieri



**Città accogliente**

# Le politiche temporali urbane

## Piani regolatori degli orari-PRO ambiti di intervento

### 4. servizi commerciali:

diversificazione orari e chiusure settimanali, calendari di attività "speciali"



**Città aperta**

5. qualità urbana: risanamento piazze e arredo urbano; estensione verde, parchi; integrazione tra centro e periferie



**Città sociale e sicura**

6. mobilità: mezzi alternativi riduzione del traffico (carpooling, pop-bus, ecc.), copertura oraria sufficiente, accessibilità carrozzine, pedonalizzazioni e ciclabili, percorsi scolastici sicuri



**Città sostenibile**

7. azioni di comunità/vicinato: banche del tempo, relazioni di reciprocità



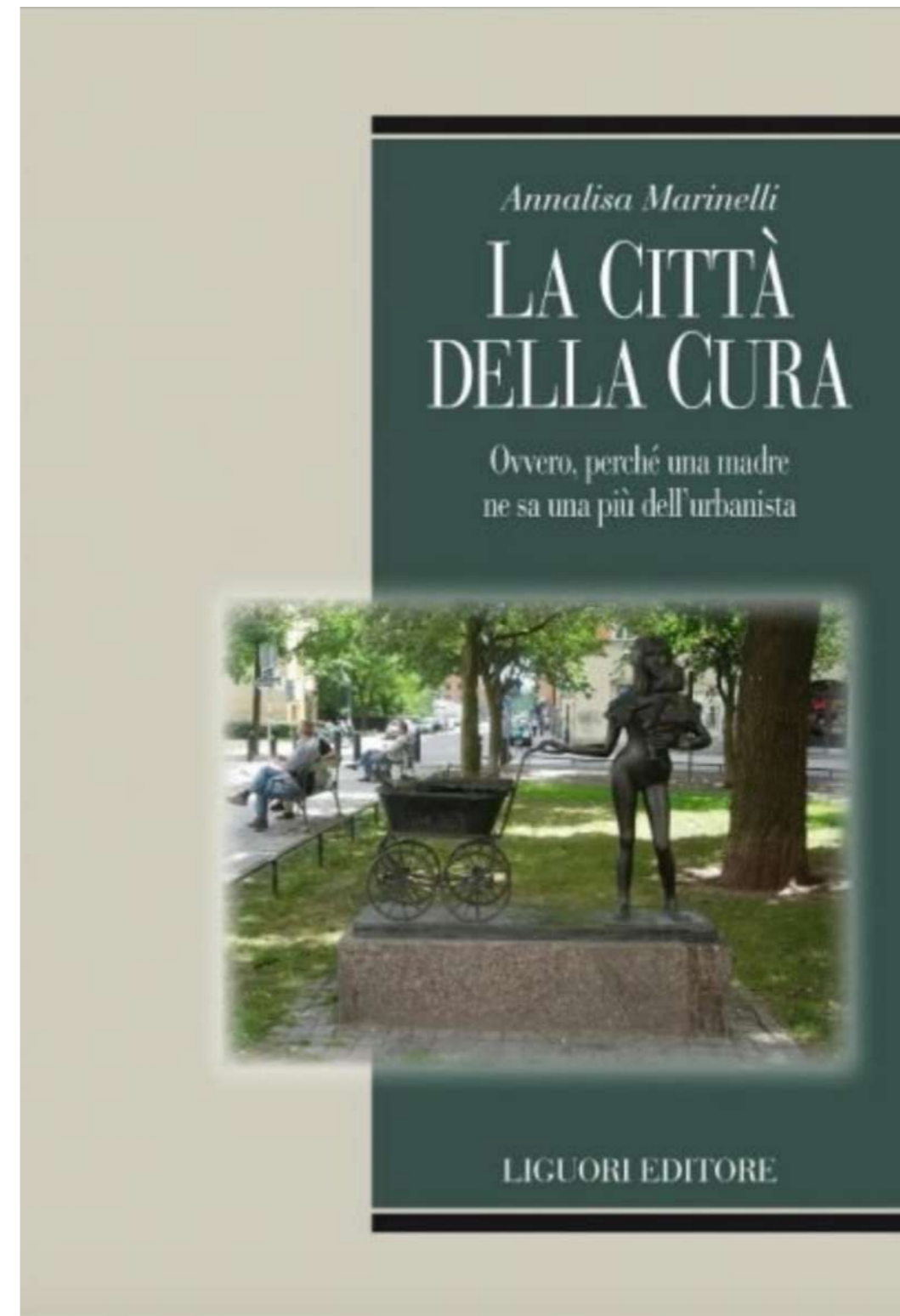
**Città solidale**



**Annalisa Marinelli**  
**La città della cura**

Ovvero, perché una madre ne sa una più dell'urbanista

(Liguori, 2015)



## “A scuola ci andiamo da soli”

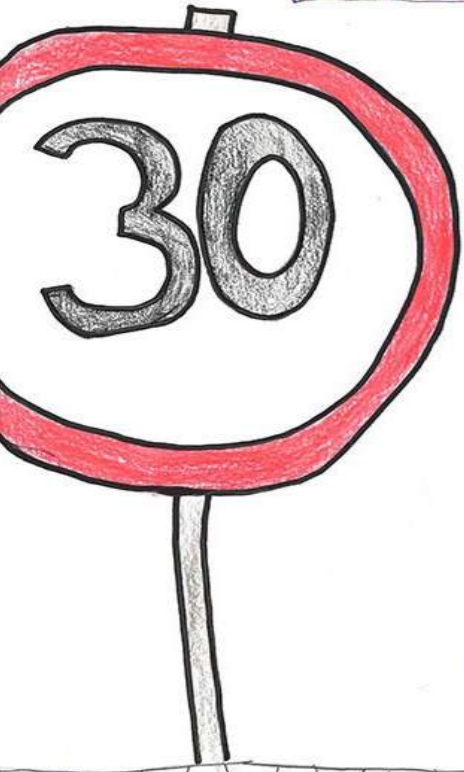
- Favorire l'autonomia dei bambini
- Promuovere la mobilità sostenibile
- Migliorare la qualità urbana



# Città delle bambine e dei bambini

A scuola ci andiamo da soli!

**VAI PIÙ PIANO,  
NON METTERCI IN  
PERICOLO!**



# Varie città

## Piedibus

Autobus che va a piedi, una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due adulti, un “autista” davanti e un “controllore” che chiude la fila.

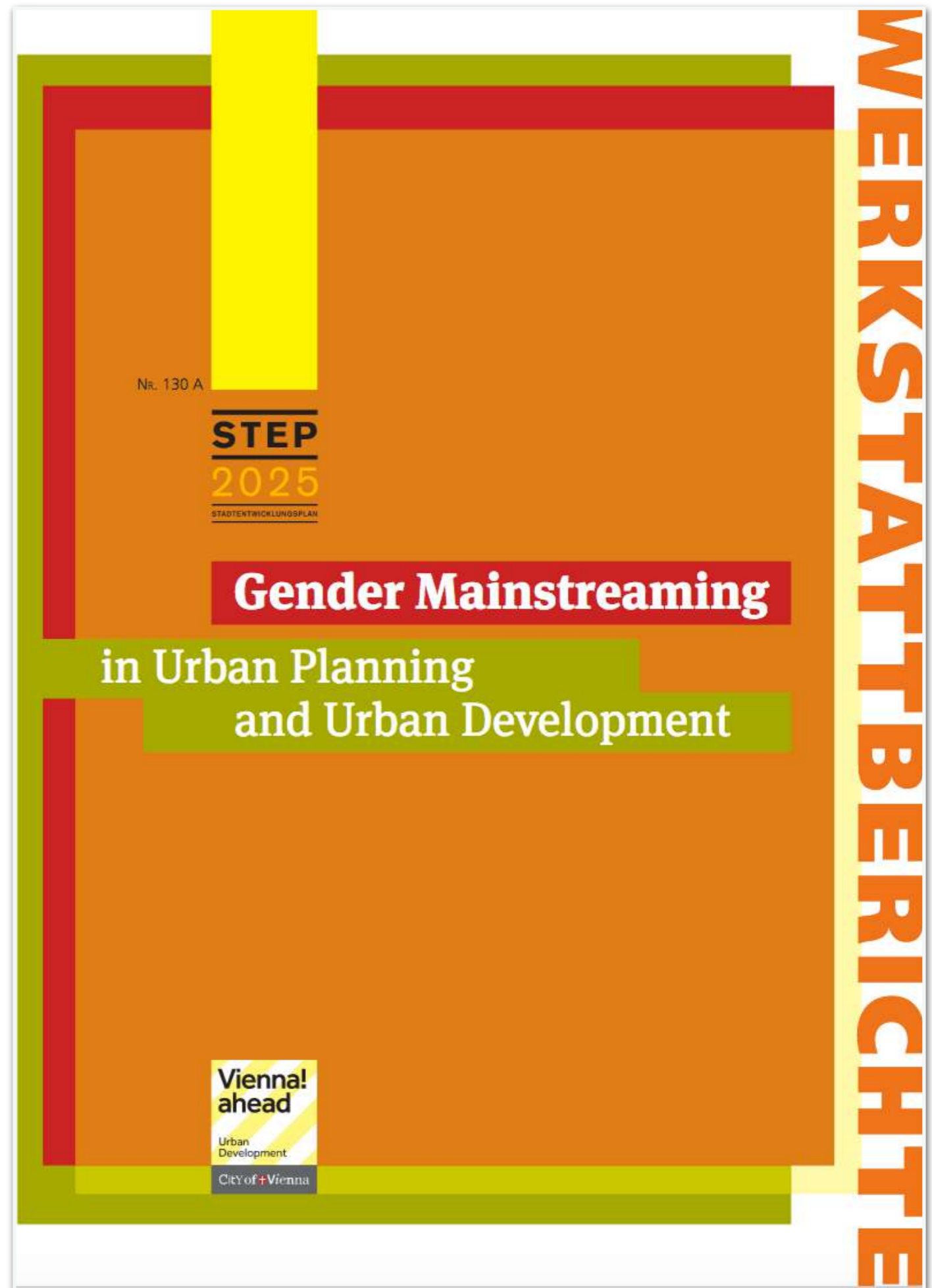


## Vienna, 2013 Gender Mainstreaming in Urban Planning and Urban Development

Principio base della progettazione:  
rispetto della vita quotidiana di donne,  
uomini, giovani e anziani per una  
cultura della pianificazione gender  
sensitive.

Fondamentale il tema della sicurezza  
negli spazi pubblici.

Gli ambiti di progettazione riguardano  
abitazioni, servizi pubblici, piazze che  
debbono essere adatte a incontri e  
interazioni, spazi aperti a misura delle  
persone anziane, i parchi.



# Parigi, 2016

## Genre et Espace Public

### Guide Référentiel

Guida rivolta a urbanisti e a coloro che pianificano lo spazio pubblico che non è neutro, ma risponde a codici sessuati e a norme di genere.

#### Tra le buone pratiche:

passeggiate esplorative femminili nel quartiere per individuare elementi di pianificazione spaziale che inducono una sensazione di insicurezza.

Dopo la passeggiata, il consiglio invita le donne a condividere idee e suggerire aggiustamenti per risolvere il problema.

MAIRIE DE PARIS



## GUIDE RÉFÉRENTIEL

### Genre & espace public



Les questions à se poser  
et les indicateurs pertinents à construire  
pour un environnement urbain égalitaire

PARIS-OCTOBRE 2016